

Udine - Costruire seguendo le regole per il risparmio energetico conviene.

Costruire seguendo le regole per il risparmio energetico conviene. Non è molto più costoso, garantisce una riduzione degli oneri di gestione e aggiunge valore all'immobile. Non per niente, infatti, la nicchia di mercato relativa agli edifici realizzati seguendo criteri orientati al risparmio energetico, all'utilizzo di materiali naturali e all'ecosostenibilità della struttura è quella meno soggetta a cali di domanda.

È quanto emerso nel corso del convegno Quanto vale la mia casa? Consumo energetico e valore immobiliare, ospitato nell'ambito della fiera udinese Casa moderna e moderato dall'architetto Attura, che ha messo a confronto architetti, ingegneri, agenti immobiliari, costruttori e Regione.

Una Regione particolarmente attenta nel sostenere la diffusione e l'utilizzo di fonti alternative di energia, «che come ha sottolineato l'architetto Luciano Pozzecco, della direzione centrale Lavori pubblici ha erogato fino ad ora oltre 28 milioni di euro per la realizzazione di impianti alternativi. Delle 4 mila 266 domande presentate (di cui 1310 per impianti fotovoltaici collegati a rete, 17 per non collegati e 2939 per impianti termici solari) ne sono state accolte oltre l'80 %».

«Contributi in questo ambito ha aggiunto Pozzecco sono stati previsti anche per le imprese ed entro fine anno dovrebbero essere disponibili 500 mila euro».

Non solo. Sono stati anche sottoscritti accordi di programma a livello nazionale (500 milioni di euro il plafond preventivato di cui 10 milioni di euro dovrebbero arrivare in Friuli Venezia Giulia), attualmente in stand by per la realizzazione dei riscaldamenti di quartiere, impianti che attraverso un'unica centrale e una rete di collegamenti sono in grado di riscaldare ampie zone abitate con notevole risparmio.

Problema sempre più in primo piano, il risparmio energetico è oggetto di attenzione da parte dei progettisti da oltre 40 anni, secondo [Giorgio Cacciaguerra](#), presidente regionale della Federazione che riunisce gli Ordini degli architetti, il quale ha ribadito la necessità di un lavoro d'equipe, nella progettazione per ottenere i migliori risultati. «Se l'architetto è, per la sua formazione professionale, il regista ha detto il progettista energetico, l'impiantista, il geometra o il perito che si occupano delle specifiche problematiche, devono confrontarsi costantemente sulle soluzioni più idonee da adottare per ogni singolo progetto».

Sulle caratteristiche dei diversi tipi di impianti, si è soffermato l'ingegner **Luca Cecotti**, mentre **Fiorello Giacomello**, in rappresentanza della Fiaip ha illustrato le caratteristiche di Casa clima una tecnica costruttiva utilizzata in Trentino che consente notevoli margini di risparmio e allo stesso tempo aumenta il confort dell'abitazione.

A parere di Giacomello, anche in Friuli Venezia Giulia il mercato si sta orientando verso le costruzioni ecosostenibili, anche grazie all'accresciuta sensibilità della clientela. Un'affermazione confermata sia da **Ferrante Pitta**, capogruppo del settore edili dell'Api e da Luciano Scalettaris di Confedilizia.